



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"
Campi Salentina



ISTITUTO COMPrensIVO - CAMPI SALENTINA
Prot. 0000021 del 05/01/2025
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei docenti
All'Albo
p.c. Al Consiglio di Istituto
Al Personale ATA
Ai Genitori degli alunni

Oggetto: Atto di indirizzo per l'elaborazione del PTOF relativo al triennio 2025-2028.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;
VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la Dirigenza scolastica;
VISTO il DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO l'art 25 del Dlgs 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
VISTA la Nota Miur Prot. n. 0003645 - 1/03/2018 Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c);
VISTA la Legge 71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;
CONSIDERATO il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità del MIUR, che recepisce i Goals dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale;
VISTE le Nuove "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica", adottate con D. M. n. 183 del 7 settembre 2024 n. 35 del 22/06/2020;
VISTO il decreto 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge il 12/10/2020, il quale prevede che nella Scuola Primaria la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento;
VISTE le Linee Guida - O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 per la Valutazione nella scuola primaria
VISTO il Disegno di Legge di iniziativa governativa relativo a "Revisione della disciplina in materia di valutazione di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", approvato dal Senato il 17.04.2024 e dalla Camera dei Deputati il 25.09.2024, nelle more dell'adozione dei dispositivi normativi attuativi;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4: Istruzione e Ricerca "Piano Scuola 4.0";
VISTE le "Linee guida per l'orientamento" adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 22.12. 2022 e la Nota prot. n.2790 dell'11.10.2023;
VISTE le "Linee guida per le discipline STEM, adottate con D.M. n. 184 del 15.09.2023;
CONSIDERATO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 con gli aggiornamenti annuali, come linea di continuità e miglioramento;

Responsabile del procedimento:DS

Piazza Giovanni XXIII, 13 - 73012 Campi Salentina (LE) - C.F. 93115530755
Tel. 0832 791 133 - www.comprensivocampisalentina.edu.it
e-mail: leic8ad00c@istruzione.it - PEC: leic8ad00c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO AI SENSI DEL CAD E NORMATIVA CONNESSA

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) elaborati dall'Istituto; - delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
VISTO la circolare MIM 39343 del 27/09/2024 avente come oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);
TENUTO CONTO dell'Organico dell'Autonomia assegnato al Comprensivo "Teresa Sarti" e delle sue caratteristiche;

PREMESSO

- che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi, non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma soprattutto come il documento nel quale la scuola esplicita una progettazione triennale, orientata al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere alla predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Al centro dell'attenzione dell'agire educativo c'è l'alunno, con le sue peculiarità ed esigenze. Il nostro obiettivo è proporre un insegnamento di qualità che focalizzi l'attenzione sulle competenze e garantisca il diritto allo studio a ciascuno, in una comunità educante che faccia dell'approccio collaborativo il suo punto di valore: è necessario il contributo di tutti, il lavoro di squadra, la collaborazione con le famiglie sul cui senso di responsabilità dobbiamo fare affidamento.

Le direttrici su cui si intende intervenire riguardano le seguenti aree di intervento:

A. CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di scuola, anche nella sue estensioni aggiuntive/potenziata ed extracurricolari dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- a. diffusione e implementazione del curricolo verticale d'istituto per competenze chiave di cittadinanza con relative rubriche di valutazione;
- b. condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curricolo integrato;
- c. attenzione **alla continuità e orientamento** tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti, costruzione di percorsi per le annualità ponte;
- d. perfezionamento degli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze;
- e. la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione di un macrotema di lavoro annuale di obiettivi trasversali;
- f. sviluppo del curricolo verticale del comprensivo attraverso quattro macro unità bimestrali e una trasversale per le competenze connesse con gli obiettivi di ED. CIVICA, che declineranno la specificità di ogni ordine di scuola prendendo come riferimento le finalità e gli obiettivi educativi del processo educativo di istituto in merito alle dimensioni di: **IDENTITA'**, **AUTONOMIA**, **COMPETENZA** e **CITTADINANZA** e facendo riferimento al tema generale
- g. costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola dell'infanzia (scheda di passaggio) della scuola primaria e del primo grado primo ciclo di istruzione,

h. garantire la coesione del curricolo verticale attraverso l'elaborazione del macrotema di lavoro annuale deliberato collegialmente e degli obiettivi trasversali.

L'impegno sarà quello di articolare un percorso annuale considerando lo sviluppo delle varie dimensioni della persona: EMOTIVA, RELAZIONALE, CONOSCITIVA, ESPRESSIVA, SOCIALE.

(REVISIONE DEL CURRICOLO)

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo:

- ✓ aggiornamento del curricolo di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 (cfr integrazione atto di indirizzo già inviato)
- ✓ aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
- ✓ Integrazione del curricolo con l'area specifica discipline STEM

B – INTRODUZIONE DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA EX LEGGE 92/2019

Il collegio dei docenti è impegnato alla sperimentazione del curricolo di Educazione Civica, integrando, nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica (...); nello specifico occorre:

- attuare il curricolo in verticale di educazione civica;
- monitorare le attività di ed civica svolte e gli obiettivi perseguiti;
- garantire lo svolgimento delle esperienze educative relative alla disciplina attraverso unità di apprendimento trasversale per un totale di almeno 33 ore annue .

In coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curricolo sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

Il collegio dei docenti dovrà individuare criteri di valutazione della disciplina dell'educazione civica coerenti con le conoscenze, abilità e competenze indicate nel curricolo di educazione civica.

A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del curricolo di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida, in coerenza con l'intera progettualità del PTOF e gli obiettivi di miglioramento del RAV.

C - REVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ALLE NOVITÀ NORMATIVE INTERVENUTE:

- ✓ revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria. (PRIMO CICLO)
- ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- ✓ promuovere la valutazione descrittiva come strumento di partecipazione dello studente al processo di miglioramento degli apprendimenti e del docente al processo di miglioramento dell'insegnamento

D - ORIENTAMENTO

Responsabile del procedimento: DS

Piazza Giovanni XXIII, 13 - 73012 Campi Salentina (LE) - C.F. 93115530755

Tel. 0832 791 133 - www.comprendivocampisalentina.edu.it

e-mail: leic8ad00c@istruzione.it - PEC: leic8ad00c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO AI SENSI DEL CAD E NORMATIVA CONNESSA

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:

- ✓ individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore
- ✓ definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022
- ✓ definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024 (PRIMO CICLO)

E - FORMAZIONE DOCENTI

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM
- ✓ incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

F - LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- ✓ individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024
- ✓ effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022
- ✓ implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento

G - INNOVAZIONE DIDATTICA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ✓ Individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ Potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture
- ✓ Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- ✓ Sviluppare una didattica inclusiva.
- ✓ Affiancare sempre più la lezione frontale a apprendimento cooperativo, didattica per problemi, didattica laboratoriale, ricerca-azione e sperimentazione per favorire la personalizzazione dei percorsi.
- ✓ Progettare e valutare per competenze.

- ✓ Implementazione della didattica digitale e flipped classroom, favorire un approccio didattico fluido che valorizzi l'uso dinamico dei nuovi ambienti di apprendimento, grazie ad approcci operativi basati sul fare sul learning by doing.
- ✓ Recupero integrato nell'attività curricolare e attivazione di percorsi di tutoring e peer education.
- ✓ Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali con la realizzazione dei percorsi previsti da PDP e PEI, promuovendo i saperi emotivi e comunicativi e una proficua collaborazione con le famiglie.
- ✓ Favorire un uso flessibile degli spazi presenti nella scuola per consentire gruppi di lavoro specifici anche finalizzati al recupero e/o agli approfondimenti.
- ✓ Promuovere la didattica metacognitiva e i processi di autovalutazione.

H. AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA

- ✓ Operare per garantire il recupero prioritario degli apprendimenti nella fascia a rischio di dispersione, individuata nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi come risultati non in linea con i traguardi previsti per il grado scolastico oggetto d'interesse;
- ✓ Porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e motivante, anche grazie all'aiuto del supporto psicologico;
- ✓ Operare, fin dalla prima infanzia, per il superamento del divario digitale, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp per un uso consapevole del computer e altri dispositivi digitali.

I. AREA DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

- ✓ favorire un clima di collaborazione professionale superando la visione individualistica dell'insegnamento e della gestione organizzativa;
- ✓ curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- ✓ costituire gruppi di studio e ricerca;
- ✓ aumentare il numero di ore di formazione;
- ✓ promuovere la cultura e la pratica della valutazione autentica come strumento di miglioramento della scuola;
- ✓ promuovere la prassi della documentazione educativa e didattica;
- ✓ promuovere l'uso della didattica digitale anche come strumento di relazione e condivisione interna ed esterna;
- ✓ incrementare l'uso degli strumenti e approcci compensativi per favorire gli apprendimenti;
- ✓ partecipare a gare/competizione per promuovere le eccellenze.

L. AREA AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative rivolte al Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario si dovrà prevedere:

- ✓ Formazione sull'innovazione tecnologica e la transizione digitale
- ✓ La sicurezza dei dati informatici o la privacy - Procedure amministrative specifiche
- ✓ Accoglienza, sicurezza e emergenze, primo soccorso, assistenza agli alunni disabili, comunicazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

La dirigente scolastica
Anna Maria Monti
(firmato digitalmente)